XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 118 DEL 16 MARZO 2012

MAQUIGNAZ Gabriele	(Presidente)	(Presente)
IMPÉRIAL Hélène	(Vicepresidente)	(Delega MAQUIGNAZ)
RINI Emily	(Segretario)	(Delega CRÉTAZ)
CRÉTAZ Alberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
RIGO Gianni		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consigliere CHATRIAN, DONZEL e ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Capo Servizio Commissioni consiliari. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 15.05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **ore 15.00**: Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE, in merito alla risoluzione recante: "Impegno a relazionare alla V Commissione consiliare permanente in merito al progetto dell'ospedale regionale". (Oggetto C.R. n. 2265/XIII) (Allegato già trasmesso)

* * *

Il Presidente MAQUIGNAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1927 in data 9 marzo 2012.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ALBERT LANIÈCE, IN MERITO ALLA RISOLUZIONE RECANTE: "IMPEGNO A RELAZIONARE ALLA V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IN MERITO AL PROGETTO DELL'OSPEDALE REGIONALE". (OGGETTO C.R. N. 2265/XIII)

Alle ore 15.10 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE, il dott. Marco OTTONELLO, funzionario dell'Assessorato medesimo, l'ing. Paolo BARBANTI, direttore tecnico dell'Azienda USL Valle d'Aosta, l'arch. Romano DEL NORD e il dott. Corrado LUPATELLI, rispettivamente, legale rappresentante e direttore tecnico della società "Cspe - Centro studi progetti edilizi" di Firenze, il dott. Alessandro DE CHECCHI, responsabile unico del procedimento della gara d'appalto per la definizione e l'esecuzione dei lavori di ampliamento e di ristrutturazione a presidio unico ospedaliero regionale per acuti dell'ospedale Umberto Parini, e il dott. Paolo GIUNTI, amministratore unico della società "COUP - Complesso ospedaliero Umberto Parini, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi e alla videoproiezione delle slides relative al nuovo progetto di ampliamento dell'ospedale regionale.

Il Presidente MAQUIGNAZ introduce l'argomento ed invita l'Assessore a prendere la parola per illustrare la tematica in questione.

L'Assessore LANIÈCE Albert ringrazia i Commissari, in particolare modo quelli delle forze politiche di minoranza che hanno presentato la risoluzione in oggetto, in quanto questa costituisce l'occasione per riferire alla Commissione sullo stato dell'arte relativo all'ampliamento dell'ospedale regionale.

Informa che la progettazione preliminare dei lavori di tale ampliamento è in fase di definizione, è un lavoro work in progress che ha avuto inizio nei mesi successivi alla gara d'appalto vinta dalla società "Cspe - Centro studi progetti edilizi" di Firenze che oggi è qui rappresentata. Precisa che lo slittamento della sua audizione di una settimana rispetto alla data originariamente prevista è dovuta all'esigenza di consentire ai progettisti di fare un'ulteriore revisione del progetto.

Il dott. GIUNTI riferisce che:

- la decisione di fare l'ampliamento dell'ospedale risale al 2008;
- a fine 2009 viene creata la società di scopo (COUP), dopo che è stato siglato l'accordo di programma tra il Comune di Aosta e la Regione e approvata la legge finanziaria regionale che ha autorizzato la spesa di 145,5 milioni di euro per realizzare tale ampliamento;
- nel primo semestre 2010 la società COUP predispone un cronoprogramma dei lavori e si pone l'obiettivo di studiare anche una soluzione alternativa,

unitamente alla Regione, per il parcheggio che lo studio di fattibilità prevedeva su via Saint-Martin-de-Corléans - ipotesi che presentava delle criticità dal punto di vista urbanistico - per portarlo nella viabilità di livello territoriale di via Roma, auspicio fortemente sponsorizzato dal Comune di Aosta e, da ultimo, dal Piano urbano del traffico che è stato approvato, con il vantaggio che in tal modo può essere collegato con un sottoattraversamento della via col parcheggio a nord e diventare praticamente una struttura a gestione unitaria;

- nel secondo semestre 2010 viene elaborato il "Documento preliminare di progettazione (DPP)" che rappresenta lo strumento indispensabile per poter bandire la gara dei servizi di progettazione facendo particolare riferimento ad alcuni aspetti contenuti nello studio di fattibilità che non erano ancora completamente risolti, tra cui l'organizzazione dell'ospedale per intensità di cura, la localizzazione del pronto soccorso, la chiusura di viale Ginevra, la razionalizzazione degli accessi e dei percorsi veicolari, pedonali e di emergenza;
- nel primo semestre 2011 viene bandita la gara europea con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, chiedendo ai relativi partecipanti di presentare una soluzione agli aspetti sopraelencati. Comunica inoltre che, contemporaneamente, sono state realizzate le indagini archeologiche laddove era previsto l'ampliamento del parcheggio, dalle quali non sono risultati dei vincoli particolari di tipo archeologico;
- nel secondo semestre 2011 è stata aggiudicata la progettazione preliminare alla società "Cspe";
- entro il prossimo autunno dovrà essere disponibile il parcheggio a nord, con il suo cunicolo, in modo da liberare la piazza dove si prevede l'ampliamento dell'ospedale;
- entro la seconda metà dell'anno sarà predisposto il progetto definitivo della prima parte dei lavori di ampliamento, i cui tempi tecnici previsti sono di 4-5 anni.

L'arch. DEL NORD riferisce che la società "Cspe" ha recepito le istanze contenute nel documento preliminare di progettazione e ha affrontato i due temi che erano oggetto della gara d'appalto: l'accessibilità al pronto soccorso e la riorganizzazione dei flussi di traffico circostanti all'ospedale.

Riassume gli elementi fondamentali che la società "Cspe" ha ritenuto opportuno prendere in considerazione per poter operare in modo strategico le scelte decisionali di progetto: la revisione del modello funzionale di tipo sanitario per ridurre i costi gestionali e fare in modo che sia aderente ai modelli proiettivi che si riscontrano in ambito internazionale per un ospedale che abbia una valenza territoriale di un certo peso; la sostenibilità economica intesa come costi globali per offrire un servizio coerente con le attese della collettività, e anche come sostenibilità culturale, cioè, laddove ci sono delle preesistenze architettoniche che hanno un pregio dal punto di vista della generale

monumentalità, è opportuno che questa peculiarità venga rispettata; l'umanizzazione della struttura; la socialità e l'integrazione dell'ospedale con la città.

Illustra le slides che sintetizzano gli elementi di maggiore caratterizzazione che sono stati assunti come riferimento in sede di progettazione: la creazione di una struttura accentrata all'interno della quale venissero trasferite le funzioni che oggi sono dislocate all'esterno dell'ospedale – vincolo inderogabile già previsto nel DPP - in particolare, le attività e le funzioni dell'istituto materno-infantile del Beauregard; la riconfigurazione complessiva dell'ospedale con integrate le funzioni che vi rientrano; il contesto urbano che vi è attorno all'ospedale, tenendo conto di quanto è previsto nel Piano del traffico.

Comunica che la società "Cspe" ha valutato il fatto che viale Ginevra è un affluente di via Roma, che è uno snodo importante della viabilità e che pertanto non può essere chiuso al traffico.

Rammenta che per quanto concerne il pronto soccorso, il DPP prevedeva un accesso dell'ambulanza in quota ribassata rispetto a via Roma, con una rampa per raggiungere la quota sottostante e poi risalire nella parte superiore. Fa presente che il medesimo documento aveva previsto che i reparti di degenza fossero sovrastanti al pronto soccorso e che fossero quindi a livello stradale, con conseguenti rumori e polveri derivanti dal traffico urbano che sono controindicati per i pazienti ricoverati. Riferisce che la società "Cspe" ha valutato le criticità di un ingresso del genere per l'ambulanza - che normalmente arriva ad alta velocità e quindi deve fare particolare attenzione di fronte ad una rampa - e ha pertanto proposto di soprelevare di un piano il pronto soccorso, di portarlo quindi a quota di via Roma, il cui accesso avviene con una corsia preferenziale che si stacca da via Roma ed entra in parallelo per raggiungere la posizione del pronto soccorso; di conseguenza, fa notare che i reparti di degenza vengono sopra innalzati di un piano, ottimizzando in tal modo la loro posizione. Rimarca, inoltre, che la società "Cspe" ha rivalutato l'accesso di Via Roma all'ospedale che avverrà tramite un corridoio di collegamento pedonale coperto da una pensilina e da vetrate circostanti e di un tapis roulant che porterà l'utente direttamente nella hall.

Riferisce che per quanto concerne la questione relativa alla chiusura o meno di viale Ginevra, è previsto un proseguimento della hall dell'ospedale per ricongiungersi alla viabilità pedonale che arriva dal centro della città e che le funzioni sanitarie saranno localizzate ad un livello superiore rispetto a viale Ginevra; pertanto, il traffico veicolare derivante dall'utenza ospedaliera verrà alleggerito, in quanto il parcheggio a nord non comporta l'accesso degli autoveicoli in tale tratto viario; di conseguenza, può non essere chiuso al traffico.

Comunica che nel piano sovrastante il parcheggio è stata ipotizzata una piazza urbana, che può anche diventare una zona verde e riqualificare il contesto urbano circostante, anziché prevedere ulteriori posti auto. Precisa che il parcheggio sarà multipiano, con delle rampe di salita e discesa per passare da un piano all'altro, la cui superficie totale è stata rivista rispetto a quella indicata nel DPP.

Fa presente, inoltre, che avere alcuni reparti di degenza nell'attuale struttura ospedaliera e le sale operatorie nella parte in cui è previsto il nuovo edificio avrebbe creato delle complessità per la connessione sanitaria dal punto di vista funzionale e per lo spostamento del paziente da un'area all'altra. Rende noto che la società "Cspe" ha proposto la realizzazione di una struttura ospedaliera ad est con funzioni ospedaliere H24/24 (reparti di degenza e sale operatorie in un unico stabile) e il cambio di destinazione d'uso dell'attuale edificio per lo svolgimento di funzioni sanitarie derivanti da attività ambulatoriali e di day hospital.

La Consigliera MORELLI rimarca che nello studio di fattibilità per l'ampliamento dell'ospedale c'erano delle parti che venivano abbattute, ricostruite e che veniva ripulita la parte originale dell'attuale edificio risalente agli anni '20-'30, mentre fa presente che ciò non è emerso dalle slides illustrate dai progettisti.

L'Assessore LANIÈCE sottolinea che il progetto illustrato in data odierna è un'evoluzione dello stato iniziale e che non è la versione definitiva.

Fa presente che l'edificio che sarà costruito nella parte est dell'attuale presidio non è un nuovo ospedale, perché altrimenti dovrebbe comprendere tutte le funzioni sanitarie, comprese le attività ambulatoriali e quelli di day hospital.

Il Consigliere CHATRIAN chiede:

- informazioni in merito alla metratura della nuova struttura che verrà realizzata;
- se sia possibile vedere delle immagini, dei piani volumetrici o delle soluzioni che sono state presentate dai progettisti che hanno vinto la gara d'appalto per la progettazione dei lavori.

L'ing. DEL NORD risponde che tale superficie sarà di trentaquattromila metri quadri. Precisa che la documentazione predisposta in sede di svolgimento della gara d'appalto riguardava solo il pronto soccorso e la viabilità circostante al presidio ospedaliero.

Il Consigliere DONZEL chiede delucidazioni in merito alla localizzazione del centro prelievi e ai costi di realizzazione di alcune parti delle opere previste nel progetto preliminare.

L'Assessore LANIÈCE fornisce i chiarimenti richiesti.

Alle ore 17.00 il Consigliere DONZEL lascia la sala di riunione.

Il Consigliere RIGO domanda:

- informazioni in merito alla circolazione viaria adiacente all'ospedale a seguito del relativo ampliamento;
- se i servizi concentrati nella ex Maternità e al Beauregard verranno trasferiti

nell'attuale struttura ospedaliera;

• chiarimenti in merito all'accesso da parte dei pedoni al presidio ospedaliero.

L'ing. DEL NORD fornisce delucidazioni.

Prosegue un ampio dibattito nel corso del quale vengono avanzate da parte dei Commissari richieste di maggiori chiarimenti in merito alla realizzazione del parcheggio pluripiano, al relativo accesso e al numero dei posti, alle modalità di ingresso pedonale alle strutture ospedaliere, alla viabilità circostante, alle funzioni e ai servizi sanitari che verranno svolti nell'attuale struttura e in quella che verrà realizzata nella parte est, e la tempistica per lo svolgimento dei lavori.

Alle ore 17.35 il Consigliere BERTIN lascia la sala di riunione.

Il Presidente MAQUIGNAZ ringrazia, anche a nome dei Commissari, gli auditi per le informazioni fornite.

Alle 17.40 l'Assessore LANIÈCE, il dott. OTTONELLO, l'ing. BARBANTI, l'arch. DEL NORD, il dott. LUPATELLI, il dott. DE CHECCHI e il dott. Paolo GIUNTI lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

Il Presidente MAQUIGNAZ chiude la seduta alle ore 17.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE (Gabriele MAQUIGNAZ) IL CONSIGLIERE SEGRETARIO (Emily RINI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO (Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: